

Sviluppare i prerequisiti per la scuola primaria

Giochi e attività
su attenzione, logica,
linguaggio, pregrafismo,
spazio e tempo

Volume 1

Marina Brignola, Emma Perrotta
e Maria Cristina Tigoli

MATERIALI
DIDATTICA



Erickson

IL LIBRO

SVILUPPARE I PREREQUISITI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Sviluppare i prerequisiti per la scuola primaria è un quaderno operativo che propone un percorso ludico completo sui prerequisiti cognitivi e strumentali necessari per affrontare con più facilità i primi apprendimenti scolastici, in particolare relativi alla lettura e alla scrittura.

Un volume divertente, ricco di attività pensate per i bambini dai 5 anni in su, utile anche con bambini più grandi che presentano difficoltà.

Giochi logici, linguistici, metalinguistici, grafo-motori e di precalcolo si affiancano a esercizi che stimolano:

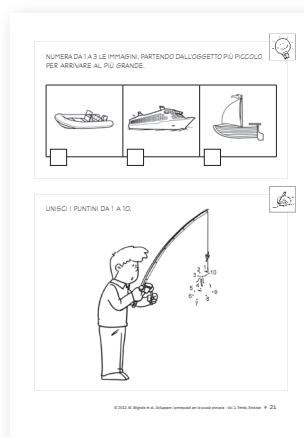
- l'attenzione;
- la memoria visuo-spaziale;
- la consapevolezza del tempo;
- l'orientamento nello spazio.

La presentazione delle proposte è analoga al modo in cui si apprende, perciò le attività non vengono raggruppate per aree, ma si alternano e si mescolano in ogni pagina: il percorso risulta così più coinvolgente e permette al bambino di apprendere naturalmente, affrontando le diverse competenze in modo integrato.

Il libro può essere utilizzato in diversi contesti:

- nella scuola dell'infanzia con la guida dell'insegnante;
- a casa come supporto all'attività ludico-didattica con papà e mamma;
- in ambito ambulatoriale come integrazione a trattamenti logopedici o psicomotori più specifici.

Uno strumento che consente di accrescere la motivazione del bambino a osservare, confrontare, indovinare, raccontare, colorare, disegnare, contare, fare delle scelte e riflettere sui sentimenti e le emozioni.



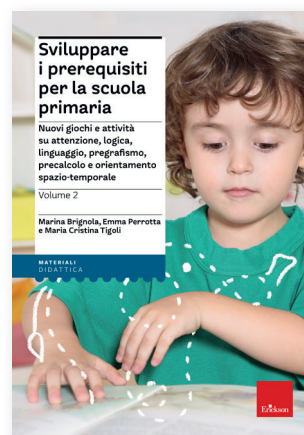
Numera le immagini e unisci i puntini.



Racconta cosa succede a questa simpatica famiglia.



Completa le facce con l'espressione corretta.



▲ Della stessa serie
Sviluppare i prerequisiti per la scuola primaria – Volume 2

LE AUTRICI

MARINA BRIGNOLA

Psicologa, lavora presso il Centro Leonardo – Psicologia dell'età evolutiva di Genova. Si è occupata per moltissimi anni di valutazione diagnostica e riabilitazione di disturbi cognitivi e di disturbi specifici di apprendimento.

EMMA PERROTTA

Laureata in Logopedia, lavora presso il Dipartimento Cure Primarie – Assistenza Consultoriale ASL 3 «Genovese». Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva.

MARIA CRISTINA TIGOLI

Laureata in Logopedia, lavora presso il Dipartimento Cure Primarie – Assistenza Consultoriale ASL 3 «Genovese». Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva.

€ 21,00



www.erickson.it

Indice

7 Introduzione

15 I coniglietti si presentano

16 GIOCHI E ATTIVITÀ SU:



Attenzione e memoria visuo-spaziale



Logica



Linguaggio



Pregrafismo e disegno



Precalcolo



Sentimenti ed emozioni



Orientamento nel tempo



Orientamento nello spazio



Schema corporeo

258 La classe dei coniglietti

Introduzione

Sviluppare i prerequisiti per la scuola primaria è un quaderno operativo rivolto ai bambini di 5 anni, da adottare come accompagnamento e sussidio personale durante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia in un percorso completo sui prerequisiti cognitivi e strumentali utili per affrontare con più facilità i successivi apprendimenti scolastici. Il libro può essere utilizzato anche da bambini più grandi, che presentino qualche difficoltà, per continuare a divertirsi e nel contempo allenare alcune abilità. Alcune attività in esso contenute hanno preso spunto da precedenti volumi dedicati a specifiche aree di sviluppo, per proporre un lavoro di integrazione delle varie funzioni che interagiscono ed evolvono contemporaneamente e in armonia (si vedano *Giocare con le parole*, *Il mio libro del tempo* e *Sviluppare le competenze semantico-lessicali*, a cui si rimanda per un approfondimento delle aree cui sono dedicati).

Nel luglio del 2011, mentre il volume era in fase di preparazione, sono state pubblicate dal dipartimento per l'istruzione del MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) le *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento*, dove nell'ampia sezione dedicata alla scuola dell'infanzia si sottolinea il suo fondamentale «ruolo sia a livello preventivo, sia nella promozione e nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo del bambino in tutto il percorso scolastico». Viene inoltre evidenziata l'importanza dell'insegnante in quanto osservatore privilegiato delle eventuali difficoltà che potrebbero evolvere in seguito in disturbi di apprendimento: «difficoltà grafo-motorie, difficoltà di orientamento e integrazione spazio-temporale, difficoltà di coordinazione oculo-manuale e di coordinazione dinamica generale, dominanza laterale non adeguatamente acquisita, difficoltà nella discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale, difficoltà di orientamento nel tempo scuola, difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività della giornata, difficoltà a orientarsi nel tempo prossimale (ieri, oggi, domani)».

In particolare, le *Linee guida* suggeriscono di incrementare in forma ludica, proprio durante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, gli esercizi mirati allo sviluppo delle competenze necessarie a un successivo approccio alla lingua scritta. Viene ribadito più volte che le aree dello sviluppo del bambino da stimolare sono: il linguaggio e la consapevolezza metafonologica, le capacità psicomotorie, percettive, mnemoniche e attentive, l'orientamento e l'integrazione spazio-temporale, la coordinazione oculo-manuale.

Gli obiettivi di questo quaderno operativo ricalcano perfettamente quelli auspicati dalle *Linee guida*, anche se l'intento del nostro lavoro non è solo quello di preparare al meglio il bambino affinché sia facilitato nell'affrontare le richieste che gli verranno rivolte in seguito nella scuola primaria, ma anche quello di far sì che si diverta, che trovi piacere e interesse nell'osservare, confrontare, indovinare, raccontare, colorare, disegnare, contare, fare delle scelte, riflettere su aspetti emotivi, osservare da un diverso punto di vista il significato dei pensieri e dei propri comportamenti della vita di tutti i giorni. Sosteniamo quindi, con questo libro, anche un approccio meno *prestazionale o richiestivo*, con la convinzione che, divertendosi, il bambino impari più volentieri e con più facilità.

A tale scopo, le attività vengono presentate nel volume in modo che gli obiettivi si alternino tra loro. Ciò rispecchia il modo naturale in cui i bambini apprendono attraverso le esperienze di vita: essi infatti non affrontano le competenze nelle diverse aree separatamente, prima una e poi l'altra, ma in modo integrato e parallelo. I bambini potranno perciò affrontare i giochi proposti seguendo l'ordine di presentazione. Un consiglio: sarebbe opportuno che un adulto supportasse il bambino che ancora non legge nella comprensione delle consegne, anche se spesso il bimbo può riuscire a intuire facilmente e con una semplice occhiata come le attività e i giochi debbano essere svolti.

Sviluppare i prerequisiti per la scuola primaria si presta ad essere utilizzato da genitori, insegnanti e educatori in vari contesti:

- nella scuola dell'infanzia, con i bambini che frequentano l'ultimo anno, per sollecitare le loro competenze in modo integrato, promuoverne lo sviluppo armonico e prepararli ai successivi apprendimenti; il volume può offrire anche ottimi spunti di lavoro per la continuità didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- a casa, per divertirsi con i propri figli in modo intelligente;
- in ambito ambulatoriale, come utile integrazione a trattamenti più specifici, siano essi logopedici o psicomotori, per diversificare le proposte.

Come usare il volume

Il volume si compone di una serie di attività, ognuna delle quali è contraddistinta da una piccola icona che caratterizza la sezione/area cui quell'attività fa riferimento e segnala l'abilità che si intende stimolare. Come già detto, le attività appartenenti a sezioni diverse sono mescolate tra loro e, spesso, presentate in ordine di difficoltà crescente. Di seguito viene fornita una breve descrizione per ciascun simbolo-icona.

Attenzione e memoria visuo-spaziale



Le attività di questa sezione, contrassegnate dal simbolo della lente di ingrandimento, sono finalizzate allo sviluppo delle abilità di discriminazione e acuità visiva per percepire differenze, memorizzare posizioni ed esercitare la memoria visiva e la memoria di lavoro visuo-spaziale. Nelle varie proposte, graduate per complessità, si

favorisce l'abilità di prestare un'attenzione focalizzata ai dettagli delle immagini e di concentrare l'attenzione anche in modo prolungato per portare a termine il compito. In alcuni giochi di ricerca visiva viene esercitata la precisione nell'osservazione e nel riconoscimento percettivo, o la possibilità di orientare lo sguardo da sinistra verso destra nella lettura di immagini; in altri giochi invece viene stimolata l'abilità del riconoscere e distinguere un'immagine dal suo sfondo (percezione figura-sfondo).

Tutte queste competenze favoriranno nel bambino l'abilità di discriminare e riconoscere nei dettagli i tratti distintivi delle lettere, prestare attenzione alle differenze strutturali e formali dei grafemi e individuare il loro orientamento nello spazio grafico.

Attività logiche



Le abilità cognitive e di ragionamento logico sono in parte innate nel bambino, ma possono in grande misura essere potenziate e arricchite dall'ambiente e dalle esperienze a cui viene esposto. Tutte le attività di questa sezione sono occasioni per mettere alla prova e incrementare le abilità logiche. Anche nelle attività di quest'area i bambini andranno inizialmente guidati dall'adulto alla soluzione dei vari quesiti: è infatti utile per loro poter usufruire di un modello che, esplicitando verbalmente i passaggi logici che guidano il pensiero alla soluzione delle piccole situazioni problematiche, fornisca la necessaria esemplificazione alla riflessione. Le proposte sono molteplici e diversificate: individuare i contrari, seriare in ordine crescente, cercare relazioni tra oggetti o situazioni, ordinare oggetti per categorie lessicali e trovare gli intrusi, riordinare piccole storielle in sequenza scoprendo i nessi logico-causali, trovare soluzioni a piccole situazioni problematiche, risolvere semplici indovinelli, discriminare comportamenti positivi da altri negativi, individuare particolari assurdi.

Attività linguistiche



Le competenze linguistiche e metalinguistiche occupano un ruolo cruciale nello sviluppo del bambino e costituiscono un vero e proprio trampolino di lancio verso gli apprendimenti del primo ciclo della scuola primaria. Il linguaggio gli permette di comprendere la realtà che lo circonda e di farsi capire, manifestando e modulando emozioni e bisogni. Molti anni di ricerca e di pratica clinica hanno confermato quanto sia importante per un bambino padroneggiare la lingua orale nelle sue varie e diverse componenti, prima dell'incontro con la lingua scritta: comprensione di messaggi verbali sempre più complessi, arricchimento del lessico e della sintassi, fluidità e precisione articolatoria, consapevolezza fonologica.

Le attività proposte in questa sezione, contraddistinte dall'icona di un piccolo fumetto, aiutano il bambino ad ampliare il lessico, a velocizzare l'accesso al vocabolario, a comprendere enunciati via via più complessi, a cogliere le differenze di significato tra frasi simili, a descrivere storielle figurate, utilizzando un linguaggio sempre più ricco e corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico.



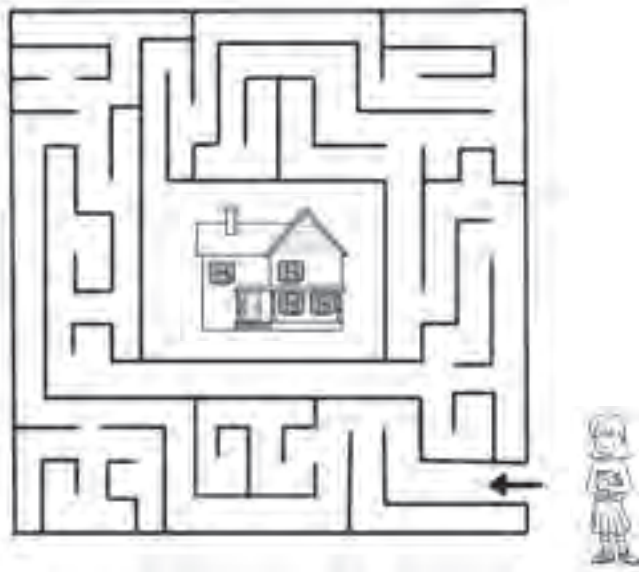
LEGGIAMO INSIEME: IO LEGGO IL TESTO, TU LEGGI LE FIGURE.

LA GITA IN BARCA

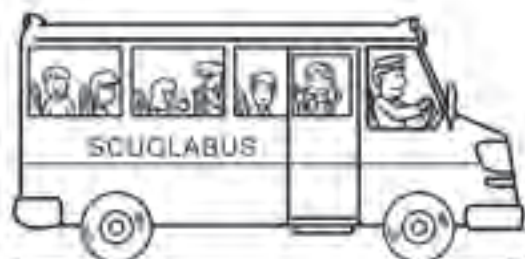
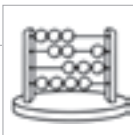
SABATO SIAMO ANDATI IN  CON PAPÀ E ZIO AURELIO. A LORO PIACE MOLTO  E ANCHE A ME! OGNUNO DI NOI AVEVA UNA BELLA  CON  , LENZA E MOLTI  COME ESCA. AL MATTINO C'ERA UN BEL  , IL MARE ERA CALMO. GIORNATA IDEALE PER UNA BELLA PESCATA! DOPO ALCUNE ORE, SI È ALZATO UN FORTE  CHE HA INCRESPATO IL  E SONO ARRIVATI  NERI. IN FRETTA E FURIA, REMANDO A TUTTA FORZA, SIAMO TORNATI VERSO  . MA, PRIMA DI ARRIVARE AL  , HA INIZIATO A  E CI SIAMO BAGNATI COME  . COMUNQUE CI SIAMO DIVERTITI LO STESSO E A CENA ABBIAMO MANGIATO ZUPPA DI  CUCINATA DALLA MAMMA.



AIUTA ANNA A TROVARE LA STRADA DI CASA!



CONTA. QUANTI SCOLARI CI SONO SUL PULMINO?



QUANTI BAMBINI CI SARANNO IN TUTTO SE ALLA PROSSIMA FERMATA NE SALGONO ALTRI 4?

RICALCA IL DISEGNO TRATTEGGIATO, POI COLORALO.



NUMERA DA 1 A 3 LE IMMAGINI, PARTENDO DALL'AUTOMOBILE PIÙ PICCOLA PER ARRIVARE ALLA PIÙ GRANDE.



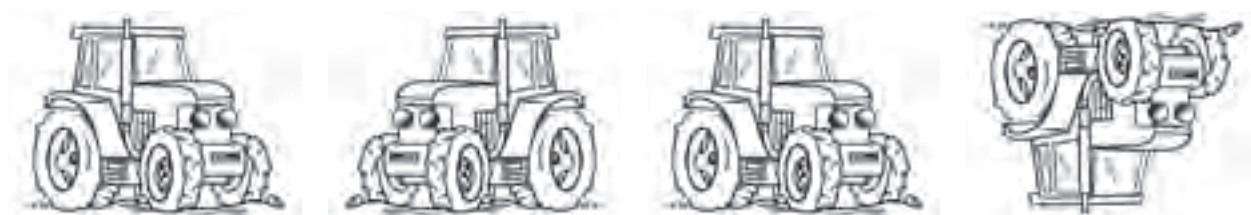


COMPLETA LE FACCE CON L'ESPRESSIONE GIUSTA.





TROVA E COLORA I DUE TRATTORI CHE VANNO NELLA STESSA DIREZIONE.



TROVA E COLORA LE DUE TAZZE NELLA STESSA POSIZIONE.



TROVA E AGGIUNGI CIÒ CHE MANCA IN OGNI DISEGNO.





COLLEGA OGNI OGGETTO CON IL SUO CORRISPONDENTE. ATTENTO A NON SBAGLIARE STRADA!

